



CONFEDERAZIONE SINDACALE AUTONOMA DI POLIZIA

prot.n. 071 /SG/20

Roma, 13 luglio 2020

Oggetto: - Reparti Prevenzione Crimine - valutazione proposta premiale

**Al Direttore della Direzione Centrale Anticrimine (DAC)
Dott. Francesco MESSINA
Dipartimento della Pubblica Sicurezza**

**Al Direttore del Servizio Controllo del Territorio
Dott. Vincenzo NICOLI'
Dipartimento della Pubblica Sicurezza**

LORO SEDI

^^^^^^^^^^^^^^

Preg.mi Direttori,

la Segreteria Generale Nazionale di questa O.S. intende sottolineare la grande opera di controllo e tutela, svolta dalla Polizia di Stato nelle ore più difficili dell'emergenza sanitaria, che ha colpito il nostro paese.

Con la presente si vuole sottoporre alla sua autorevole valutazione, l'attività che hanno posto in essere gli operatori dei Reparti Prevenzione Crimine inviati ad organizzare e vigilare le prime zone rosse decise dal Governo.

Si segnala come in quei giorni l'allarme era al massimo livello e l'intervento di massima sicurezza volto a circoscrivere il contagio, era un'assoluta novità per il nostro Paese e per le nostre Forze di Polizia, non di meno questi operatori non hanno esitato a mettersi al servizio delle collettività e del Paese, pur coscienti del grave rischio che correavano essi stessi e i loro familiari.

Che il Paese non fosse preparato a quell'emergenza non lo diciamo solo noi della Consap, ma è stato confermato dallo stesso Presidente del Consiglio Professor Conte, in occasione dell'evento di sabato 11 luglio davanti al Viminale dal titolo: "grazie e nome di tutti" che la Polizia di Stato ha dedicato agli operatori del servizio sanitario nazionale; quindi l'immediatezza e l'efficacia dell'intervento di donne ed uomini dei Reparti Prevenzione Crimine assume una valenza maggiore, anche perché, non va dimenticato, che il loro "modus operandi" è stato poi replicato da molti altri paesi del Mondo, che si sono trovati a far fronte, nei giorni successivi, alla pandemia.

Riteniamo che lo sprezzo del pericolo e lo spirito di servizio con cui questo personale ha affrontato quel nemico sconosciuto, cercando nel contempo di controllare il comprensibile panico dei cittadini, sia degno di essere valutato per un riconoscimento premiale.

Questi uomini e queste donne dei R.P.C. hanno tracciato un solco di operatività che rimarrà indelebile nelle strategie di polizia, andando a rappresentare un punto di riferimento di operatività che ha innalzato ancor di più la già alta professionalità della nostra Polizia di Stato.

In attesa di un cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Segretario Generale Nazionale
Cesario BORTONE
(Originale firmato agli atti)